



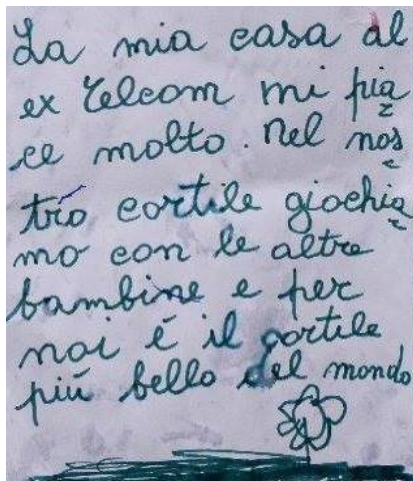
**Sgomberi
è Bologna**

Sullo sgombero di martedì (e sulla manifestazione di sabato 24 ottobre)

<https://goo.gl/wntM5b>

Tutt* sappiamo cosa è successo **martedì mattina**.

Per molt* lavorat* del Comune è bastato affacciarsi alla finestra per vedere cosa stava succedendo di fronte, per i cittadini/e è bastato collegarsi in rete o guardare un qualsiasi Tg nazionale.



Ciò che a noi piace è che purtroppo in tant* non abbiano mai potuto respirare l'ambiente accogliente e l'armonia fra le persone che hanno vissuto e fatto rivivere in quest'ultimo anno gli spazi dell'ex Telecom, da anni abbandonati e preda del degrado -quello vero.

Ma per tant* era evidente il clima di comunità vera e viva che è nato da questa realtà:

per tutt* le/gli **educatrici/ori** che hanno realizzato nel loro tempo libero i laboratori educativi all'interno dell'ex Telecom,
per le/i **assistenti sociali** che in questi mesi hanno iniziato un percorso con alcune delle famiglie basato su fiducia e rispetto reciproco vanificato da uno sgombero brutale di cui non sapevano assolutamente nulla e di cui ora dovranno raccogliere il disastro come pesantissima eredità,
per i **compagni di scuola** dei bimbi occupanti che ieri sono andati in via Fioravanti per urlare "Mohamed, resisti!" e per le maestre che erano lì con loro perchè non tutte le lezioni si possono fare tra i banchi,

per **tutto il quartiere della Bolognina** che in questi 10 mesi ha imparato a conoscere, rispettare, aiutare e beneficiare di ciò che dall'interno dell'ex Telecom si irradiava verso l'esterno, anche solo per aver fatto almeno una volta la spesa ai mercati ospitati all'interno del grande cortile centrale.

Questa è la Bologna che unisce e costruisce, martedì ne hanno distrutto un pezzo importante e in tant* ci sentiamo da oggi un po' più soli*.

Come Cub Cobas del Comune di Bologna e come Confederazione COBAS vogliamo innanzitutto ringraziare tutti coloro che hanno reso possibile la convivenza all'ex Telecom per come hanno gestito e supportato tutti gli occupanti (fino all'ultima persona e fino all'ultimo momento), co-progettando insieme cosa vuol dire essere una comunità all'interno della società



E per tutte queste ragioni **sabato 24 ottobre**

torneremo all'ex Telecom in via Fioravanti 27 **alle 15.30**

per partecipare alla **nuova marcia della periferia e della dignità**, aperta a tutti e tutte, che riporti al centro il diritto all'abitare a partire dai bisogni e dalle esperienze di lotta di chi davvero ha vissuto e vive sulla propria pelle la cosiddetta "emergenza abitativa" e ha trovato nell'autorganizzazione la vera soluzione per tornare a conquistare diritti e dignità.

Qui il link per aderire e invitare: <https://goo.gl/1qGqzB>

Esprimiamo la nostra solidarietà e a quanti sono stati sgomberati e chiediamo:

- **il blocco immediato degli sgomberi** delle occupazioni abitative,
- **lo stop immediato a scudi, manganelli e operazioni di sgomberi** che nella nostra città stanno aggredendo la vita di centinaia di uomini, donne e bambini esponendo quanti sono stati costretti ad occupare per non dormire sotto i ponti ad una repressione violenta e crudele
- **l'attuazione di una moratoria urgente degli sfratti** e **l'abolizione del titolo 5 del Piano Casa**
- **investimenti per l'Edilizia Residenziale Pubblica** (è da 20 anni che non si investe in questo settore e poi si parla di emergenza abitativa)

Ricordiamo che nelle occupazioni abitative, oltre alla conquista del diritto alla casa in questi mesi si è prodotta una straordinaria realtà di welfare indipendente e buone pratiche di mutuo soccorso a costo zero per la comunità. La qualità della vita per bambini/e, per donne e uomini che vivono nelle occupazioni abitative è tornata ad aumentare tra gioia e serenità, coinvolgendo anche il territorio e la città in numerosi progetti di solidarietà.



“Prima i poveri!” quindi perché è il tempo che il primato del welfare e delle risorse pubbliche venga destinato a chi davvero ha bisogno, e che sempre ultimo non ha conosciuto che austerità micidiale e violenza repressiva.

“Prima i poveri!” di ogni origine, italiani o stranieri, perché l'unità fa la forza e la solidarietà è la più grande risorsa che hanno tra le mani sfrattati, occupanti, disoccupati e precari per continuare a lottare e conquistare nuova dignità!

Difendiamo e solidarizziamo con le occupazioni abitative sotto sgombero

CUB COBAS Comune di Bologna
Confederazione COBAS



E per riflettere ancora:

<http://goo.gl/0AWjrn>

<http://goo.gl/Asgh0m>

<http://goo.gl/4mJahJ>

<https://goo.gl/bBHQTD>